

CENTRO STORICO

La Circoscrizione si oppone al nuovo marciapiede e all'attraversamento pedonale tra via San Marco e via Bernardo Clesio

Un documento critico sarà inviato al Comune. Il presidente Claudio Geat: «Il progetto non ci piace. Ci sono limitazioni anche per i ciclisti»

No ai bus turistici davanti al Castello del Buonconsiglio

NICOLA MASCHIO

Un nuovo volto per via San Marco e per la strada che passa accanto al castello del Buonconsiglio? Possibile. Anzi, l'intervento di manutenzione straordinaria del Comune di Trento sembra destinato a concretizzarsi. E questo nonostante le perplessità marcate della Circoscrizione Centro storico - Piedicastello, che non ha mancato di sottolinearle anche durante l'ultimo consiglio dello scorso 8 aprile. La realizzazione del nuovo marciapiede e dell'attraversamento pedonale all'incrocio tra via San Marco e via Bernardo Clesio infatti non convince il presidente **Claudio Geat** e la sua squadra. Anche perché, ha sottolineato quest'ultimo, è previsto non solo un restringimento della carreggiata, ma inoltre il posizionamento di due stalli per la fermata di autobus turistici. Uno spazio che, come lecito attendersi, andrà a sofferire a quello "eliminato" dopo il rinnovo di piazza Mostra (era infatti presente una lunga rientranza sulla destra procedendo verso piazza Venezia).

«Dobbiamo capire una cosa: sono più importanti i turisti oppure il castello del Buonconsiglio?» si è interrogato Geat «Io credo che i visitatori della struttura possano tranquillamente fermarsi un po' più distanti e raggiungere il castello a piedi, magari passando anche per altre zone della nostra

città. Andranno a scomparire i parcheggi per le moto, quelli carico e scarico ed anche il posto dedicato all'autobus lì dove si trova in questo momento. Il tutto per favorire l'allargamento del marciapiede che, tuttavia, impatterà non poco sulla strada dove ora passano le macchine, che si stringerà parecchio. In più non vi è, nella relazione tecnica, il riferimento a sosta per soli autobus urbani o di linea: ciò ci ha lasciati perplessi, in quanto non sembra opportuno consentire a bus turistici di sostare o fermare di fronte al castello».

Insomma, perplessità e contrarietà da parte della circoscrizione rispetto all'intervento. Ma la planimetria parla chiaro: via gli spazi per moto e carico e scarico, ampliamento del marciapiede (che dunque andrà ad "espandersi" su via Bernardo Clesio) e spazio a due fermate per gli autobus di 14 metri ciascuna sul lato opposto rispetto alla Porta dei Diamanti del castello. Tra queste due, un passaggio pedonale dal un lato all'altro del marciapiede, da e verso il Castello del Buonconsiglio (già presente) e poi nuove strisce all'uscita da via San Marco. E trattandosi di una manutenzione straordinaria, il consiglio circoscrizionale non ha avuto modo di esprimere un proprio parere (dunque ha preso solo visione del progetto) rispetto all'intervento.

«Entro questa settimana, verosimilmente, manderemo comunque al Comune un docu-



Il progetto del Comune prevede un nuovo marciapiede ed un nuovo attraversamento pedonale tra via San Marco e il castello

mento con le nostre osservazioni» ha concluso Geat «È vero, non avrà valenza e non impatterà sul prosieguo dei lavori, quindi l'amministrazione comunale potrà procedere come ritiene più giusto. Ma il progetto, così com'è, non ci piace. Attenzione poi all'impossibilità, per i ciclisti che percorrono Port'Aquila, di procedere verso via San Marco, piazza della Mostra e poi verso le scuole Sanzio. In assenza di pista ciclabile percorreranno via dei Ventuno mentre la circoscrizione, già alla presentazione delle opere di sistemazione proprio davanti alle scuole Sanzio, aveva chiesto un percorso più sicuro, magari sfruttando l'allargamento del marciapiede».